



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ippolito Nievo"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 0421
590720
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H
E-mail: veic809006@istruzione.it PEC:
VEIC809006@pec.istruzione.it Web: <https://www.icnievo.edu.it/>



REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato dal Collegio dei docenti in data

Approvato dal Consiglio d'istituto in data

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sommario

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 – Finalità.....	3
Art. 2 - Riferimenti Normativi e Definizioni	3
Art. 3 – Ambito di applicazione.....	4
Art. 4 - Definizioni.....	4
Art. 5 – Principi generali	4
TITOLO II – STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COMPETENZE	5
Art. 6 – Referente d'Istituto per l'IA	5
Art. 7 - Uso dell'IA da parte dei docenti	5
Art. 8 – Pianificazione nel PTOF	5
TITOLO III – USO DELL'IA DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO	6
Art. 9 – Formazione e alfabetizzazione	6
ART. 10 – Uso didattico	6
Art. 11 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale	7
Art. 12 - Uso dell'IA da parte degli studenti.....	7
TITOLO IV – SICUREZZA, PRIVACY E IMPATTO ETICO	7
Art. 14 – Responsabilità e sanzioni.....	7
Art. 16 – Tutela dei minori e dei dati personali	8
Art. 17 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA	8
Art. 18 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	9
Art. 19 – Deployer e potere decisionale.....	9
Art. 20 – Monitoraggio e revisione del regolamento	9
Art. 21 – Entrata in vigore.....	9
Nota finale.....	9

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di IA, come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del Regolamento 2016/679, del Regolamento UE 2024/1689, del DM 166/2025 e della L. 132/2025 al fine di promuovere un impiego etico, consapevole e sicuro delle tecnologie emergenti in ambito didattico e amministrativo.

Gli obiettivi del regolamento sono:

- garantire la tutela dei dati personali e della sicurezza digitale di studenti, personale e famiglie;
- favorire un utilizzo responsabile e trasparente dell'IA nella didattica, nella ricerca e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione permanente del personale docente e ATA;
- prevenire rischi legati a plagio, manipolazione, e alle distorsioni sistematiche (bias);
- assicurare la supervisione umana in ogni processo di apprendimento o decisione supportata da IA;
- ribadire la centralità della persona: l'IA è solo strumento di supporto e non sostituisce il docente o il personale ATA

Art. 2 - Riferimenti Normativi e Definizioni

Il Regolamento è redatto in conformità a:

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), noto come GDPR (General Data Protection Regulation), che uniforma la normativa in tutti gli stati membri in merito alla protezione dei dati delle persone fisiche e alla loro libera circolazione;

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) il primo quadro normativo globale per l'IA che stabilisce regole per lo sviluppo e l'uso di sistemi di intelligenza artificiale in modo sicuro, etico e trasparente che classifica i sistemi di IA in base al livello di rischio, vieta determinate pratiche considerate inaccettabili, impone requisiti stringenti per i sistemi ad alto rischio e regole di trasparenza per quelli a basso rischio, e si applica ai fornitori e agli utilizzatori nell'UE o i cui output vengono utilizzati nell'UE;

DM n. 166 del 9 agosto 2025 (Linee guida MIM) concernente l'implementazione di servizi digitali in materia di intelligenza artificiale e che stabilisce le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche;

Legge n. 132 del 1 ottobre 2025 entrata in vigore il 10/10/2025 che reca i principi di ricerca, sperimentazione, sviluppo, adozione e applicazione di sistemi e modelli di intelligenza artificiale.

Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica a tutto il personale scolastico, agli studenti, alle famiglie e a eventuali collaboratori o partner esterni che utilizzano strumenti o applicazioni basate sull'IA nell'ambito delle attività dell'Istituto.

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente titolo si intende per:

Intelligenza artificiale (IA): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

Chatbot IA: strumento di intelligenza artificiale che simula conversazioni umane e può essere utilizzato per scopi educativi, come domande e risposte, spiegazioni e supporto all'apprendimento.

Strumenti di scrittura assistita: sistemi di IA che aiutano nella composizione, revisione e miglioramento di testi scritti.

Strumenti di traduzione IA: sistemi che utilizzano l'intelligenza artificiale per tradurre testi da una lingua all'altra.

Strumenti di generazione immagini: sistemi di IA che creano, modificano o elaborano immagini sulla base di descrizioni testuali o altri input.

Allucinazione dell'IA: fenomeno per cui un sistema di IA genera informazioni false, imprecise o incoerenti, pur presentandole in modo apparentemente plausibile

Strumenti per l'IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.

Deployer: persona fisica (docente, studente, personale scolastico) che utilizza un sistema di IA all'interno della scuola;

Art. 5 – Principi generali

L'uso dei sistemi di IA deve rispettare i seguenti principi:

Centralità della persona umana – ogni uso dell'IA deve mantenere l'intervento e la supervisione umana.

Responsabilità: ogni utilizzatore risponde dei contenuti prodotti;

Trasparenza e conoscibilità – l'Istituto definisce e comunica i servizi autorizzati gli utenti devono essere informati quando interagiscono con sistemi di IA.

Sicurezza e affidabilità – i sistemi utilizzati devono essere verificati e periodicamente aggiornati.

Protezione dei dati personali – ogni trattamento di dati deve avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003.

Inclusione e non discriminazione – l'IA non deve generare bias o discriminazioni di alcun tipo.

Proporzionalità e sostenibilità – l'uso dell'IA deve essere proporzionato alle finalità educative e amministrative perseguite.

TITOLO II – STRUTTURA ORGANIZZATIVA E COMPETENZE

Art. 6 – Referente d'Istituto per l'IA e GLIA

L'Istituto Comprensivo Nievo nomina un Referente per l'Intelligenza Artificiale, con compiti di:

- supportare docenti e personale ATA nell'uso degli strumenti approvati;
- supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA;
- promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa preventiva valutazione di impatto da parte del Titolare con il supporto del DPO e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa;
- collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy);
- segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale;
- collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto (GLIA) per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA;
- contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.
- curare la formazione interna e il raccordo con il Ministero e i soggetti accreditati.

Art. 7 - Uso dell'IA da parte dei docenti

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

I docenti che intendono utilizzare gli strumenti di IA sono tenuti a partecipare a specifici corsi di formazione organizzati dall'istituto o da enti accreditati.

La formazione deve includere:

- Competenze tecniche sull'utilizzo degli strumenti;
- Aspetti etici e legali;
- Metodologie didattiche per l'integrazione dell'IA;

I docenti che intendono utilizzare gli strumenti di IA devono documentare nella programmazione didattica:

- Gli strumenti di IA che intendono utilizzare
- Gli obiettivi didattici associati all'uso dell'IA
- Le modalità di valutazione degli elaborati prodotti con l'IA

Art. 8 – Pianificazione nel PTOF

Ogni istituzione scolastica integra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) una sezione dedicata alla Strategia di adozione dell'IA, che specifichi:

- finalità educative e organizzative;
- strumenti e piattaforme utilizzati;
- azioni di formazione e monitoraggio;
- modalità di tutela dei dati e responsabilità operative.

TITOLO III – USO DELL’IA DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 9 – Formazione e alfabetizzazione

L’Istituto promuove percorsi di **formazione periodica per docenti e personale ATA** sull’uso etico e consapevole dell’IA.

La formazione potrà avvalersi dei percorsi promossi da Scuola Futura, università, enti di ricerca e partner accreditati.

ART. 10 – Uso didattico

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per:

- personalizzare i percorsi di apprendimento;
- facilitare l’inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere competenze digitali e di cittadinanza responsabile.

L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l’adozione dei libri di testo.

L’utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all’Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 è consentito solo nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle linee guida di cui al DM 166/2025.

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Obblighi:

- **anonimizzare i documenti prima dell’uso;**
- **verificare i risultati generati dall’IA;**
- **non utilizzare IA per valutazioni dirette sulle persone.**

L’utilizzo degli strumenti di IA è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come a rischio minimo o nullo ai sensi del regolamento (UE) 2024/1689. L’IA deve essere utilizzata come strumento di supporto e non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.

L'utilizzo dell'IA deve perseguire gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed essere coerente con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Art. 11 - Uso dell'IA per la gestione amministrativa e istituzionale

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, migliorando l'efficienza e riducendo l'errore umano, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).

L'IA può essere utilizzata come **strumento di supporto** alle attività amministrative, per migliorare efficienza, qualità e tempi dei procedimenti, nel rispetto della responsabilità umana (art. 14 Legge 132/2025).

L'IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale.

L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento per crearli.

Ogni decisione o atto amministrativo resta di **competenza esclusiva del personale responsabile**, che mantiene il controllo e la supervisione del processo.

L'Istituto adotta misure tecniche e organizzative per assicurare **tracciabilità, trasparenza e correttezza** nell'uso dei sistemi di IA.

Art. 12 - Uso dell'IA da parte degli studenti

Ai sensi del art. 4 L. 132/2025, l'accesso alle tecnologie di intelligenza artificiale da parte dei minori di anni quattordici nonché il conseguente trattamento dei dati personali richiedono il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Lo studente è responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA, senza l'assenso dell'insegnante.

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

TITOLO IV – SICUREZZA, PRIVACY E IMPATTO ETICO

Art. 13 – Valutazione d'impatto e sicurezza

Ogni servizio di IA è sottoposto ad analisi del rischio e DPIA.

Il DPO è coinvolto in tutte le valutazioni.

Se vengono trattati dati personali, il registro dei trattamenti è aggiornato da DPO E Ds e sono nominati eventuali responsabili esterni (art. 28 GDPR).

Art. 14 – Responsabilità e sanzioni

L'uso improprio di sistemi di IA che comporti violazioni di legge o del presente regolamento è soggetto a sanzioni disciplinari secondo la normativa vigente.

Gli utenti sono tenuti a utilizzare le tecnologie nel rispetto delle **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito** e del **Regolamento interno d'Istituto sull'IA**.

Art. 15 - Protezione dei dati e sicurezza

L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di **cybersicurezza** previsti dall'art. 3, comma 6, della Legge 132/2025.

L'Accesso agli strumenti di IA avviene tramite **autenticazione**.

E' fatto divieto di condivisione le credenziali.

L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).

È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano portare alla profilazione di studenti e docenti.

È vietato l'inserimento negli strumenti di IA di immagini di studenti e di personale scolastico o di dati che possano identificarli in modo diretto o indiretto.

L'Istituto si impegna ad adottare sistemi aggiornati e controlli di sicurezza per prevenire manipolazioni, errori o utilizzi impropri.

Il **Responsabile della Transizione Digitale (RTD)** e il **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)** vigilano sul rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

Trattamento dei dati personali:

- **Minimizzazione dei dati** inseriti negli strumenti di IA.
- **Divieto di inserimento di dati personali.**
- **Cancellazione periodica** dei dati non necessari.

Art. 16 – Tutela dei minori e dei dati personali

L'accesso a sistemi di IA da parte di minori di 14 anni richiede il **consenso dei genitori** o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale (art. 4, comma 4, Legge 132/2025).

Tutti i dati trattati tramite IA devono essere limitati allo stretto necessario e non possono essere trasferiti a terzi senza consenso.

L'Istituto garantisce un'informazione chiara e accessibile sulle modalità di trattamento dei dati da parte dei sistemi utilizzati.

Art. 17 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attuazione del presente regolamento e della supervisione delle attività.

È istituito un **Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'IA** con funzioni di monitoraggio, supporto ai docenti e aggiornamento delle policy.

Ogni uso innovativo degli strumenti di IA deve essere preventivamente segnalato al Dirigente Scolastico e al DPO per le valutazioni di conformità.

Art. 18 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L'introduzione di strumenti di IA comporta l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare attenzione a:

- sicurezza informatica e cyber-risk;
- stress lavoro correlato;
- tutela dei minori e rischi da esposizione prolungata a contenuti generati da IA.

Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

TITOLO V – ORGANIZZAZIONE

Art. 19 – Deployer e potere decisionale

Soltanto il Dirigente Scolastico, quale Titolare del trattamento, ha potere decisionale su:

- quali servizi di IA adottare;
- le procedure di utilizzo;
- la contrattualizzazione di eventuali fornitori esterni.

Art. 20 – Monitoraggio e revisione del regolamento

Il regolamento sarà aggiornato in base alla necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 21 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto e viene allegato al PTOF e al Regolamento d'Istituto.

Nota finale

Questo regolamento rappresenta l'attuazione concreta delle Linee guida ministeriali sull'IA (DM 166/2025) e si propone di rendere la scuola un laboratorio di cittadinanza digitale, in cui la tecnologia sia al servizio dell'uomo e dell'educazione, mai il contrario